



EROICA FENICE

Anime Pezzentelle: Myriam Lattanzio in concerto a Napoli

Il 27 marzo alle ore 20:00, allo ZTL – Zurzolo Teatro Live di Napoli, Myriam Lattanzio presenta Anime Pezzentelle, il nuovo progetto discografico dedicato ai diritti civili e alle vite ai margini.

Ci sono vite che restano ai margini, senza lasciare traccia. Esistenze che attraversano la città senza essere davvero viste, che chiedono ascolto e raramente lo ottengono. Le “anime pezzentelle” raccontate da Myriam Lattanzio nascono da qui.

Indice dei contenuti

- Un racconto musicale degli invisibili
- Tra tradizione napoletana e urgenza contemporanea
- “Sangennà”: la musica come atto civile
- Un lavoro condiviso: autori e musicisti
- L'appuntamento allo ZTL – Zurzolo Teatro Live

Dettagli dell'evento e del progetto Anime Pezzentelle

Informazione	Dettaglio
Artista	Myriam Lattanzio
Data e Ora	27 marzo 2026, ore 20:00
Location	ZTL – Zurzolo Teatro Live, Napoli
Produzione	Max Carola (Maxsound Records)
Tematiche	Diritti civili, marginalità, resistenza sociale

Il titolo affonda nella [tradizione napoletana](#) e viene riletto in chiave contemporanea, come immagine di tutte quelle vite sospese tra presenza e invisibilità. «*La mia produzione è sempre stata al fianco degli ultimi, di chi vive ai margini della vita, di chi non ha voce*», racconta l'artista. Un'esigenza che oggi si fa più netta, in un tempo che «*va troppo di fretta e non aspetta nessuno, anzi calpesta chi non ha molto fiato*».

Un racconto musicale degli invisibili

Anime Pezzentelle prende quindi forma a partire da storie concrete. Non figure simboliche, ma persone incontrate, osservate, riconosciute nella loro fragilità. «Sono quelle che incontro agli angoli delle strade, le storie che leggo», spiega Lattanzio. Il processo creativo segue una linea precisa: *«fotografo con la mente e poi cerco di mettere queste storie in musica»*.

Questo approccio emerge con chiarezza in **Pe' ddoje rammere**, brano ispirato a un fatto di cronaca: *«un bracciante ucciso mentre cercava materiali per costruirsi una baracca»*.

Tradizione e contemporaneità

Il riferimento alle **anime pezzentelle** rimanda a un culto diffuso a Napoli tra XVII e XVIII secolo, legato alla pratica di adottare e pregare per teschi anonimi custoditi negli ossari cittadini. Il termine deriva dal latino *petere*, "chiedere": anime che chiedono preghiere per trovare pace. Nel progetto di **Lattanzio**, questa tradizione assume un significato attuale. Le anime pezzentelle diventano figure contemporanee: vite marginali, dimenticate, che continuano a chiedere attenzione. La tradizione non resta decorativa, entra piuttosto nel racconto e ne definisce il linguaggio.

"Sangennà": la musica come atto civile

Ad aprire l'opera è **Sangennà**, un brano che si colloca tra invocazione e presa di posizione. In un contesto segnato dai conflitti, l'artista si rivolge al simbolo della sua città per chiedere un intervento che ha un valore umano prima ancora che spirituale. Il ruolo della musica nel dibattito pubblico, però, appare oggi ridimensionato: *«stiamo vivendo un periodo dove la musica ha preso un'altra strada e di civile e politico si ascolta pochissimo»*. Da qui nasce una tensione chiara: *«riaccendere la voglia di occuparsi di chi è stato sfortunato o è nato d'a parte sbagliata»*.

Un lavoro condiviso

Il progetto, prodotto da **Max Carola** per **Maxsound Records**, prende forma anche grazie a un ampio lavoro collettivo.

- **Autori:** Carlo Faiello, Jenna Romano, Dario Mogavero, Massimo Mollo, Marco Francini.
- **Musicisti:** Francesco Ponzo, Michele Maione, Arcangelo Caso, Roberto Trenca, Francesco Di Cristofaro, Marco Di Palo.

Con la partecipazione di **Paolo Shaone Romano**, **Antonella Maisto** e del gruppo **Paese mio bello**. Una dimensione collaborativa che, nelle parole dell'artista, assume anche un valore simbolico: *«così ho sfatato il mito che a Napoli non ci si aiuta: gli artisti coinvolti hanno accettato subito»*.

Un percorso aperto

Anime Pezzentelle segna una fase matura del percorso artistico di **Myriam Lattanzio**. Il lavoro nasce da una lunga ricerca condivisa con **Max Carola**: *«abbiamo lavorato un anno cercando la frase e l'arrangiamento giusto perché tutto arrivasse in maniera poetica»*. Resta però una prospettiva aperta, senza direzioni rigidamente definite: *«voglio scoprire cosa lascerà questo lavoro a chi lo ascolta... bisogna lasciare le porte aperte e vedere dove ti porta il mare»*.

L'appuntamento

La presentazione di *Anime Pezzentelle* è in programma il **27 marzo alle ore 20:00** presso lo **ZTL – Zurzolo Teatro Live**, spazio culturale nel di Napoli, in **Via Giuseppe Piazzi, 59 – Napoli**. Lo ZTL ospita concerti e progetti legati alla scena indipendente e alla tradizione musicale partenopea.

La serata è pensata come una performance in cui i brani costruiscono un percorso unitario, dedicato ai temi della dignità, della memoria e della resistenza. Da non perdere.